

Titolo III - Partite di giro

Le partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente, poiché registrano operazioni effettuate per conto terzi e quindi nel Bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra le entrate (accertamenti) e le uscite (impegni di competenza). Nel 2008 l'ammontare delle partite di giro a consuntivo è risultato pari a € 17.847.565,66 somma registrata al Titolo III dell'entrata e al Titolo III dell'uscita.

Unità previsionale di base – entrate per partite di giro

Categoria 3.01.01 - Entrate aventi la natura di partite di giro (€ 17.847.565,66)

Gli accertamenti della categoria sono riferiti a:

Ritenute erariali	€	4.242.981,13
Ritenute previdenziali e assistenziali	€	1.295.733,29
Ritenute diverse	€	218.592,63
I.V.A.	€	3.059.379,97
Recupero dal personale di prestiti in linea capitale	€	62.725,32
Versamento Fondo incentivo alla progettazione	€	1.030.775,23
Altre somme riscosse e pagate per conto terzi	€	898.448,94
Partite in sospeso	€	5.338.929,15
Versamento fondo accordi bonari	€	1.700.000,00

Gli accertamenti iscritti tra le partite in sospeso riguardano principalmente i rinnovi di licenze demaniali (€ 4.776.195,88) fatturati anticipatamente nell'esercizio 2008 ma di competenza di esercizi successivi.

USCITA

La gestione delle uscite nel rendiconto finanziario viene esaminata sotto l'aspetto dell'impegno e del pagamento. L'impegno contabile va inteso come obbligo dell'Amministrazione a vincolare una parte dello stanziamento di bilancio alle finalità derivanti dalle obbligazioni che scadono entro l'esercizio finanziario e che sono assunte in base a leggi, sentenze, contratti e altri titoli.

Pare opportuno evidenziare che anche per le uscite la nuova struttura del bilancio consente una più trasparente visione delle finalità per le quali sono impiegate le risorse finanziarie e quindi più idonea ad accompagnare i processi di programmazione e verifica delle politiche di intervento.

La suddivisione in Unità Previsionali di Base e Capitoli nell'ambito dei Titoli consente, infatti, l'evidenza e la conoscenza dei livelli di utilizzo di risorse per ciascuno dei settori di intervento, della tipologia di spesa (corrente, capitale).

Dagli indici riportati nelle tabelle che seguono è possibile ricavare una visione di sintesi dei dati afferenti la gestione 2008 ed effettuare valutazioni che attengono alla gestione di cassa, all'entità degli impegni e al grado di formazione dei residui passivi.

TITOLO	Previsione assestate	Impegni	% realizzazione previsioni	Pagamenti	% formazione residui
- Uscite correnti	34.023.975,00	30.272.652,26	89%	22.558.819,21	25%
- Uscite in conto capitale	70.954.234,91	18.470.400,70	26%	7.373.993,04	60%

Lo scostamento delle uscite correnti rispetto alla previsione assestate (11%) con le ultime note di variazione approvate dal Comitato Portuale del 31/10/2008 pari ad € 3.751.322,74 è principalmente dovuto a minori spese di funzionamento e di intervento, tra cui il mancato impegno dell'RSU ed a economie dovute ad una valutazione sovrastimata delle vigilanze ai varchi, minori oneri finanziari e tributari. Gli impegni di competenza, del Titolo I e del Titolo II, pari a € 48.743.052,96, costituiscono il 46,43% degli stanziamenti complessivi della previsione assestate del bilancio 2008.

Lo scostamento delle uscite in conto capitale rispetto alla previsione assestate con le ultime note di variazione approvate dal Comitato Portuale del 31/10/2008 pari ad € 52.483.834,21 è principalmente dovuto a :

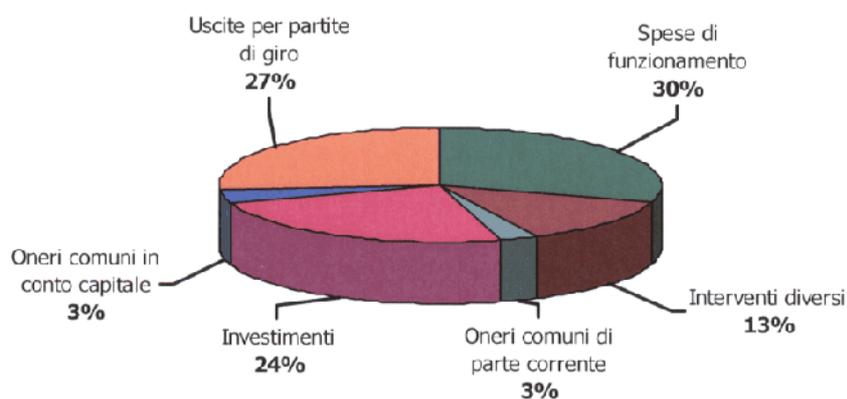
- ✓ Mancato impegno/accertamento delle somme stanziato € 38.500.000,00 relativamente all'accordo di Cornigliano

✓ Minori impegni assunti relativamente ad opere autofinanziate	€ 6.645.700,00
✓ Minori spese dovute al mancato impegno di interventi per la sicurezza portuale, in quanto prive di obbligazioni giuridicamente perfezionabili al termine dell'esercizio, destinate all'avanzo di amministrazione vincolato del bilancio dell'Ente	€ 1.000.000,00
✓ Economie su acquisti di attrezzature e beni mobili	€ 296.000,00
✓ Minori sottoscrizioni di partecipazioni azionarie da parte dell'Autorità	€ 195.547,00
✓ Minori impegni per rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine in relazione alla mancata stipula di mutui destinati alla realizzazione di opere	€ 1.653.000,00
✓ Minori impegni per opere finanziate dallo Stato	€ 4.183.200,00

Dall'esercizio 2008 l'Ente ha potuto assumere gli impegni di spesa a valere sugli stanziamenti di competenza, e nei limiti degli stessi, solo a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Essendo l'impegno un accantonamento delle somme occorrenti per determinate spese che comporta, finché sussiste, l'indisponibilità di tali somme per altri fini, esso presuppone, un'obbligazione giuridicamente costituita cioè un vincolo perfetto ed irrevocabile capace di far nascere un diritto soggettivo in capo al terzo.

La suddivisione per UPB della totalità della spesa risulta essere:

Uscite per Unità Previsionali di Base



UPB	Previsione asstate	Impegni	% realizzazione previsioni	Pagamenti	% formazione residui
Uscite correnti:					
- Spese di funzionamento	21.160.975,00	19.723.747,59	93%	16.083.894,53	18%
- Interventi diversi	10.702.000,00	8.833.194,58	83%	5.079.936,01	42%
- Oneri comuni di parte corrente	2.161.000,00	1.715.710,09	79%	1.394.988,67	19%
Uscite in conto capitale:					
- Investimenti	67.801.234,91	16.247.097,00	24%	6.790.712,58	58%
- Oneri comuni in conto capitale	3.153.000,00	2.223.303,70	71%	583.280,46	74%
Uscite per partite di giro	20.103.000,00	17.847.565,66	89%	10.204.225,62	43%

Titolo I Uscite correnti (€ 30.272.652,26)

Le uscite correnti previste in € 34.023.975,00 risultano al termine dell'esercizio impegnate complessivamente in € 30.272.652,26. Sono costituite dalla sommatoria delle Unità Previsionali di Base "Spese di funzionamento", "Spese per interventi diversi" ed "Oneri comuni di parte corrente".

Unità previsionale di base – Spese di funzionamento

Gli impegni di complessivi € 19.723.747,59 riguardano:

	Impegnato	%
uscite per gli organi dell'ente	319.904,67	1,62
oneri per il personale in attività di servizio	16.062.199,01	81,44
uscite per l'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi	3.341.643,91	16,94
	19.723.747,59	100,00

Categoria 1.01.01 - Uscite per gli organi dell'Ente (€ 319.904,67)

Rispetto all'esercizio precedente tale categoria non tiene più conto degli emolumenti e delle indennità spettanti al Segretario Generale, che rientrano, in base alla nuova classificazione del bilancio 2008, nella categoria "oneri per il personale in attività di servizio".

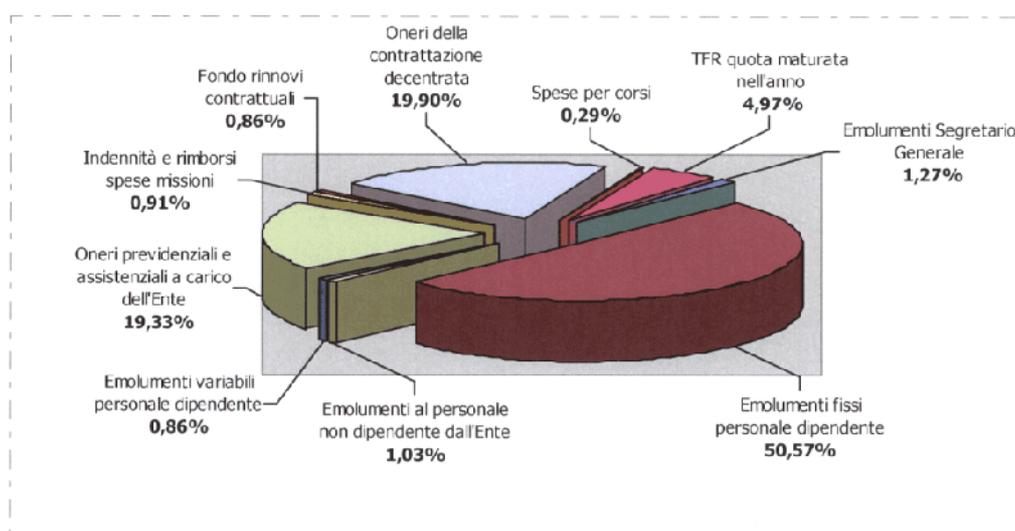
Categoria 1.01.02 - Oneri per il personale in attività di servizio (€ 16.062.199,01)

Per quanto attiene gli oneri per il personale, la gestione finanziaria 2008 evidenzia nel dettaglio valori di non immediato confronto rispetto al 2007. Ciò soprattutto in ragione del fatto che, come in evidenza nel prospetto sotto riportato, il bilancio 2008 contempla la suddivisione di talune partite di

spesa ("Fondo rinnovi contrattuali" e "Oneri per la contrattazione decentrata") dapprima inserite principalmente nelle voci "Emolumenti Fissi", "Emolumenti variabili", ed "Altri oneri per il personale".

	2007	2008
Emolumenti, indennità e missioni Segretario Generale		203.307,68
Emolumenti fissi al personale dipendente	9.882.453,91	8.123.279,28
Emolumenti variabili al personale dipendente	1.499.417,68	138.829,44
Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	128.948,31	166.033,07
Indennità e rimborso spese per missioni	121.531,78	145.876,71
Fondo rinnovi contrattuali		137.844,82
Oneri per la contrattazione decentrata		3.196.935,09
Altri oneri per il personale	449.229,02	
Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	238.855,41	46.478,81
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	3.199.883,78	3.105.580,12
Trattamento di fine rapporto - quota maturata nell'anno	709.328,20	798.033,99
TOTALI	(**)16.229.648,09	16.062.199,01

(**) comprensivo di 350 mila euro per contenzioso



La gestione delle risorse umane

I dati complessivi del 2008 evidenziano una riduzione di circa il 2% delle risorse impegnate, riduzione che, al netto delle partite straordinarie del 2007 per il contenzioso sul lavoro (pari a 350 mila euro),

denota valori di sostanziale invarianza. Tuttavia, ad una analisi più minuziosa, fatta tenendo anche conto della forza media di periodo, si rileva un incremento percentuale pari al 2,24% rispetto ai valori del consuntivo 2007. Nello specifico, la variazione percentuale è direttamente imputabile all'aumento dei valori contrattuali derivanti dal rinnovo nonché alle determinazioni della contrattazione di secondo livello. I valori indicati nella precedente tabella sono comprensivi degli oneri per il personale collocato in posizione di distacco, i cui costi sono stati portati a carico dei soggetti destinatari ed i cui valori sono indicati nell'entrata tra i recuperi di spesa.

Per quanto attiene il contenzioso sul lavoro il 2008 conferma, sia per i valori accantonati che per il numero di nuove azioni, la tendenza al contenimento delle cause intentate verso l'Ente, dimostrando questo una maggiore attenzione verso gli aspetti di carattere organizzativo e verso l'applicazione degli istituti contrattuali ed economici al personale dipendente.

In relazione agli aspetti più squisitamente organizzativi, nella seconda parte dell'anno 2008 è stato avviato un percorso di analisi del contesto organizzativo anche in previsione di una modulazione dell'assetto dell'Ente verso parametri di maggiore efficacia ed efficienza. Il primo obiettivo ha riguardato il superamento della fase emergenziale, individuando i settori che più necessitano di un incremento di risorse di personale con carattere di temporaneità (dodici mesi). Tale analisi ha determinato l'individuazione di un fabbisogno di 16 nuove risorse da reperire con contratto di lavoro somministrato e di 3 collaborazioni a progetto in particolare nella Direzione Gestione del Territorio, Direzione Tecnica e Direzione Amministrazione Finanza e Controllo.

Inoltre, si è proceduto a dare maggiore flessibilità all'organizzazione del lavoro mediante l'affidamento della responsabilità di ufficio a cinque quadri B, risolvendo altrettante posizioni ad interim.

Si riporta nel seguito una evidenza, per categorie, dell'evoluzione dell'organico rispetto all'esercizio precedenti.

Categoria	Organico 31/12/2007*	Organico 31/12/2008
DIRIGENTI	16	14
QUADRI	62	62
IMPIEGATI	128	124
OPERAI	31	31
Totale	237	231
	di cui 9 contratti a TD	di cui 9 contratti a TD

* comprensivo del Segretario Generale

I contratti di somministrazione lavoro al 31 dic. 08 erano 7

Nell'ottica di valorizzare maggiormente le risorse umane, le professionalità che caratterizzano la struttura organizzativa e migliorare i processi interni, nel corso del 2008 è stata avviata un'attività di analisi dei carichi di lavoro al fine di meglio indirizzare le scelte organizzative dell'Ente e procedere inoltre, con maggiore incisività, sulla pianificazione delle attività formative. I percorsi formativi seguiti nel 2008 hanno favorito e supportato i processi di comunicazione interna, di rafforzamento, principalmente, delle competenze tecnico-amministrative, demaniali, informatiche e linguistiche.

Rispetto ai valori di stanziamento, le risorse impegnate per la formazione risentono la mancata attivazione di una collaborazione societaria in tema di formazione con il Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (CFLI), a cui non si è dato seguito per effetto delle restrizioni in materia di partecipazioni societarie previste dalla Legge Finanziaria 2008. Rispetto al 2007, invece, non contengono partite straordinarie che viceversa erano previste nell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue si riportano i numeri relativi agli interventi di formazione avviati nel 2008 con un raffronto rispetto al 2007.

ANNO	N. UFFICI COINVOLTI	N. DIPENDENTI ISCRITTI	ORE DI FORMAZIONE
2007	41	175	5.145
2008	43	162	2.258

Categoria 1.01.03 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi (€ 3.341.643,91)

Tali impegni pari a complessivi € 3.341.643,91 riguardano le seguenti tipologie di spesa:

Prestazioni di terzi per manutenzioni che riguardano:		432.825,85
- manutenzioni hardware, software	364.678,99	
- manutenzione automezzi	17.528,67	
- manutenzioni diverse	50.618,19	
Manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati		8.822,50
Acquisto materiale di consumo		354.581,88
Utenze uffici Autorità Portuale		216.869,45
Materiale di economato		99.804,18
Vestiaro		7.545,84
Spese di rappresentanza		18.985,25
Spese postali, telegrafiche e telefoniche		197.270,14
Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali che riguardano:		70.740,01
- legali	1.377,00	
- amministrative, fiscali	20.000,00	
- altre consulenze	49.363,01	

Locazioni passive		394.572,38
Spese di pubblicità		83.327,41
Servizi ed attività strumentali		248.278,13
Spese legali, giudiziarie e varie così suddivise:		239.751,80
- spese di soccombenza e CTU	20.000,00	
- vertenze legali	219.751,80	
Premi di assicurazione		101.589,99
Spese per pulizie		310.640,30
Spese per vigilanza		139.499,12
Spese diverse		416.539,68

Unità previsionale di base - Interventi diversi

Gli impegni di complessivi € 8.833.194,58 riguardano le seguenti categorie:

	Impegnato	%
uscite per prestazioni istituzionali	2.243.699,69	25,40
servizi di pubblica utilità	5.679.481,50	64,30
poste correttive e compensative	910.013,39	10,30
	8.833.194,58	100,00

